

Cultura - Spettacoli

spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

tel.030.2294220

Teatro Grande

Piazza Loggia, 50 anni in un concerto

• Per il 50° anniversario della strage, il 9 maggio la prima assoluta della nuova composizione di Montalbetti

LUIGI FERTONANI

C'è una composizione in prima assoluta nel programma del concerto che il Teatro Grande dedica al 50° anniversario della strage di piazza della Loggia, concerto che si terrà il 9 maggio, data nazionale per le vittime del terrorismo. È una nuova composizione del bresciano Mauro Montalbetti, che alla strage aveva già dedicato una sua opera con «Il sogno di una cosa» e ora propone un brano per sola orchestra, «Stanze di lontananza», i cui otto brani evocano le otto vittime della strage e che portano ognuno il nome di antichissime forme musicali come il Canone e l'Hoquetus.

La serata del 9 maggio al Teatro Grande si completerà con due brani celebri, la «Pavane pour une infante défunte» di Maurice Ravel e la Terza Sinfonia in do maggiore op. 52 di Jan Sibelius, affidate all'Orchestra Giovanile Italiana diretta dal maestro Tito Ceccherini.



L'Orchestra Giovanile Italiana si esibirà nel concerto commemorativo del 9 maggio FAVRETTO

La serata si completerà con due brani celebri di Ravel e Sibelius affidati all'Orchestra Giovanile Italiana diretta dal maestro Tito Ceccherini

positore bresciano a destare una particolare curiosità. «Non è molto ampio – dice il maestro Montalbetti – dura venticinque minuti circa, e

queste otto Stanze musicali (il titolo l'ho preso dal Tasso), questi otto movimenti si avvicendano formando l'architettura di una vasta composizione orchestrale la cui drammaturgia sonora è metafora di una riflessione sulla memoria».

L'evento

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Casa della Memoria e Mario Milani ha ricordato come la storia della strage di piazza della Log-

gia sia sempre stata accompagnata dalla musica, fin dai funerali delle vittime accompagnati dalla Banda Cittadina di Brescia e dai concerti organizzati ogni anno dal Festival pianistico internazionale col maestro Agostino Orizio. Il concerto è sostenuto dalla Fondazione Intesa San Paolo rappresentata da Marco Franco Nava che ha ricordato come il suo istituto sia regolarmente impegnato in varie iniziative dedicate al sociale; da parte sua il vice-



Mauro Montalbetti: compositore, è bresciano FAVRETTO

presidente della Provincia di Brescia ha confermato come la strage di piazza Loggia costituisca «un punto fermo e drammatico nella vita della nostra città». La sindaca Laura Castelletti ha ricordato l'impegno di Brescia nei confronti del tema della libertà e come oggi abbia una sede per la Casa della Memoria, «per conservare e poter raccontare alle nuove generazioni questo capitolo drammatico della nostra vita».

Franco Tolotti per la Fon-

dazione Teatro Grande ha ricordato come la partecipazione dell'Orchestra Giovanile Italiana sia «un invito a puntare sul futuro dei giovani» e il sovrintendente Umberto Angelini ha salutato con soddisfazione la prosecuzione della collaborazione del Teatro Grande con Mauro Montalbetti.

I biglietti per la serata sono già disponibili al botteghino di corso Zanardelli e online sui siti teatrogrande.it e vivaticket.com.

Rassegna

Torna a risplendere l'oasi di «Labadabajazz!»

• Dal 19 aprile al 28 giugno 6 coinvolgenti «interludi conviviali», negli spazi della Laba e in altri luoghi emblematici della città

GIADA FERRARI

L'accademia di belle arti Laba si trasforma in un vibrante Jazz Club: dal 19 aprile al 28 giugno, prende il via la seconda edizione di «Labadabajazz!». La rassegna, patrocinata dal Comune di Brescia e organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, il Conservatorio Luca Marenzio e il Liceo Veronica Gambarà, ed i partner Btl, Metis e Dap, prevede sei coinvolgenti «interludi conviviali», tutti programmati per le 19.

In agenda

«Un palinsesto ricco che coinvolge più sedi e vedrà anche una tappa finale in



Gioco di squadra per la seconda edizione Il gruppo che darà vita a «Labadabajazz!» 2024

piazza Mercato - commenta Andrea Poli, assessore alle Attività produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale - «Una seconda edizione che si fa passaggio importante perché istituzionalizza un percorso: il nostro

compito è creare opportunità, in una logica di collaborazione ampia e stabile con l'accademia Laba e che ora si rafforza».

Gli spazi della Laba e altri luoghi emblematici della città si trasformeranno in un'accogliente oasi musicale dalle

A coordinare il corso di Graphic Design & Multimedia e il progetto di questa seconda edizione è Diego Ruggeri: «Anche a scuola ci si diverte»

tinte soffuse. Questo scenario sarà il palcoscenico della straordinaria rassegna jazz, che vedrà esibirsi alcuni tra i più illustri musicisti della scena nazionale e internazionale.

La genesi

«L'iniziativa è nata lo scorso anno quasi per scherzo, poi si è concretizzata in una serie di appuntamenti - afferma Marco Senaldi, direttore artistico accademia di belle arti Laba - Quest'anno possiamo considerarlo la vera partenza, rendendo Labadabajazz uno dei nostri appuntamenti istituzionali».

A coordinare il corso di Graphic Design & Multimedia e il progetto è Diego Ruggeri, il quale sottolinea l'aspetto sia musicale che didattico di questa iniziativa. «Da uno scherzo nato in ambito accademico, Labadabajazz è cresciuto fino a diventare un marchio distintivo dell'accademia, scuola che si

fa fucina di idee, mettendo in luce le competenze e le idee innovative dei suoi partecipanti, e lo fa con leggerezza perché anche a scuola ci si diverte», sottolinea Ruggeri.

Ma le novità non finiscono qui. La rassegna quest'anno punta a elevare il livello artistico con un mix di tradizione e innovazione. Saranno proposte serate in cui il jazz si fonderà con elementi elettronici, suoni analogici e piattaforme digitali, creando un dialogo musicale sorprendente e contemporaneo. Guardando al futuro, l'obiettivo è quello di creare lavori originali in collaborazione con musicisti che si lascino ispirare dai temi futuri della rassegna, dando vita a opere uniche e coinvolgenti.

Il programma del palinsesto 2024 e tutti i dettagli sugli artisti partecipanti sono a disposizione sul sito web dell'accademia: www.laba.edu.